

L'assessore Terzi: "Per l'Olona pronti 12 milioni di euro"

Pubblicato: Venerdì 26 Aprile 2013



Il problema dell'inquinamento del fiume Olona è tra le priorità del nuovo assessore regionale all'ambiente **Claudia Terzi**. A confermarlo è lei stessa in una **breve intervista telefonica a VareseNews** sulla grave situazione in cui versa il fiume più volte denunciata dai cittadini del Medio-Olona e da Legambiente, anche con un recente convegno. Ora che la nuova giunta si è insediata abbiamo voluto chiedere direttamente alla neo-assessore che tipo di interventi sono possibili. La risposta è lo stanziamento di circa 12 milioni di euro per risanare il fiume.

[QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA SCHIUMA](#)

Assessore Terzi, da oltre un anno il fiume Olona è ripiombato in una situazione di emergenza ambientale. Come intende affrontare il problema?

"L'Olona è una delle priorità del mio assessorato. Mi sto documentando e ho letto i molti articoli che ne parlano e denunciano l'attuale situazione. Da una ricognizione che ho effettuato personalmente so che in questi ultimi anni sono stati già stanziati oltre 9 milioni di euro per opere ambientali che ne migliorassero la condizione ma, a quanto pare, serve di più".

Non bastano i contributi a pioggia, serve un piano. Quali sono gli interventi che ritiene urgenti? E' possibile fermare gli scarichi in deroga?

"Principalmente due: i depuratori e le reti fognarie dei comuni. Il primo riguarda la ristrutturazione dei depuratori che non assolvono più alla loro funzione. Dalla relazione di Arpa ben 4 impianti su 5 scaricano acque con valori fuori norma ed è su questo problema che bisogna concentrare l'attenzione. Il secondo è l'inadeguatezza del sistema fognario di alcuni comuni che non reggono in situazioni di stress e scaricano direttamente a fiume quando piove molto. Nel primo caso l'intervento della Regione è fondamentale e sono già stati stanziati 12 milioni di euro per il fiume: da questo punto di vista ci stiamo attivando per capire, in accordo con le amministrazioni locali, come intervenire. Ora che il piano d'ambito è stato approvato dall'Ato è più facile ma vanno messi da parte sofismi e tatticismi da parte di tutti. Sul secondo problema è essenziale che anche le amministrazioni locali collaborino effettuando quegli interventi alle fognature che evitino lo scarico di tensioattivi nel fiume. Sulle deroghe la competenza è della Provincia".

Quali sono le tempistiche di questi interventi?

"Presto per dirlo ma è senza dubbio una priorità per me. I cittadini sentinella che stanno segnalando giornalmente i problemi sono preziosi e il loro contributo è, certamente, uno stimolo a fare in fretta.

Stiamo programmando una serie di accessi alle situazioni più critiche in Lombardia e presto verrò sull'Olonà per parlare con gli amministratori e rendermi conto di persona dello stato del fiume".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it